

Codice A1409B

D.D. 13 novembre 2020, n. 1354

Accertamento sul cap. 16575 dell'entrata ed impegno della somma di Euro 42.200,00 sul cap. 142684/20 a favore dell'I.Z.S. del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'attività di diagnostica di laboratorio prevista dai Piani nazionali e regionali di controllo ed eradicazione delle principali epizoozie ad elevata diffusibilità negli allevamenti piemontesi. Liquidazione della somma di Euro 69.814,58 sull'impegno 7738/20



ATTO DD 1354/A1409B/2020

DEL 13/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1409B - Prevenzione e veterinaria

OGGETTO: Accertamento sul cap. 16575 dell'entrata ed impegno della somma di Euro 42.200,00 sul cap. 142684/20 a favore dell'I.Z.S. del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'attività di diagnostica di laboratorio prevista dai Piani nazionali e regionali di controllo ed eradicazione delle principali epizoozie ad elevata diffusibilità negli allevamenti piemontesi. Liquidazione della somma di Euro 69.814,58 sull'impegno 7738/20 sub. 1 (D.D. 439 del 30/5/2019).

Con leggi 9 giugno 1964 n. 615, 23 gennaio 1968 n. 33 e 31 marzo 1976 n. 124 è stato disposto che mediante piani nazionali fossero avviati, e portati a termine gli interventi necessari per realizzare il risanamento degli allevamenti dalla tubercolosi bovina e dalla brucellosi bovina ed ovicaprina.

Visti i seguenti Decreti del Ministero Sanità e loro successive modifiche ed integrazioni:

- D.M. 2 luglio 1992, n. 453 “Regolamento concernente il piano nazionale per l'eradicazione della brucellosi negli allevamenti ovini e caprini”,
- D.M. 27 agosto 1994, n. 651 “Regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti bovini”,
- D.M. 15 dicembre 1995, n. 592 “Regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della tubercolosi negli allevamenti bovini e bufalini”,
- D.M. 2 maggio 1996, n. 358 “Regolamento concernente il piano nazionale per l'eradicazione della leucosi bovina enzootica”,

che hanno stabilito che le regioni sostengono con i fondi loro assegnati dal fondo sanitario

nazionale le spese relative all'esecuzione delle operazioni previste da tali regolamenti ed in particolare il rimborso agli I.Z.S. delle spese sostenute per l'esecuzione degli accertamenti diagnostici.

Preso atto del Decreto del 10 maggio 1993 il Ministero della Sanità che ha stabilito che gli esami di laboratorio per l'accertamento delle malattie soggette a controllo siano eseguiti dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali ed ha rideterminato le tariffe precedentemente stabilite dal D.M. del 12 marzo 1968, spettanti agli Istituti Zooprofilattici per ogni esame diagnostico eseguito.

Visto il Regolamento CE n.1226/2002, con il quale il test del gamma interferone è stato approvato come prova supplementare volta ad individuare il maggior numero di animali contagiati o ammalati di tubercolosi bovina in un allevamento e considerato che il suo impiego è stato previsto nell'ambito del piano nazionale di eradicazione della tubercolosi 2003, approvato con Decisione 2002/943/CE del 28 novembre 2002;

Vista la D.D. n. 776 del 30/11/2017 con la quale sono stati approvati i nuovi "Protocolli applicativi di attuazione della D.G.R. n. 50-10866 del 3/11/2003: misure di revoca e sospensione delle qualifiche sanitarie di allevamento per tubercolosi e brucellosi bovina" e considerato pertanto necessario continuare ad utilizzare, oltre alla prova tubercolinica, anche il test del gamma interferone nelle circostanze in cui è indispensabile individuare e circoscrivere rapidamente il contagio per mantenere o acquisire la qualifica territoriale di ufficialmente indenne prevista dal D. Lgs. 196/99;

Dato atto:

- della programmazione dell'attività per il 2020 prevista dal Piano Regionale Integrato relativo ai controlli di Sicurezza Alimentare (P.R.I.S.A.),
- delle valutazioni effettuate di concerto con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino (I.Z.S.) ed i laboratori coinvolti, che attualmente consentono di quantificare una spesa preventivabile in €112.000,00 per lo svolgimento delle attività diagnostiche che saranno svolte nel corso dell'anno.

Preso altresì atto dell'avvenuta liquidazione delle note di debito emesse dall'IZS in ordine all'attività 2019 e dato atto che non risultano pendenze in termini di pagamenti a favore dell'IZS, si ritiene opportuno utilizzare le risorse residue disponibili sull'impegno 7738/19 (sub1) pari a €69.814,58, disposto con D.D. n. 439 del 30/5/2019 a favore dell'I.Z.S., quale quota parte per gli accertamenti diagnostici dell'anno 2020;

Atteso che tale spesa rientra nel riparto del Fondo Sanitario Nazionale e che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Per quanto fin qui esposto si ritiene indispensabile procedere all'accertamento della somma di € 42.200,00 sul cap. 16575/20 dell'entrata ed al contestuale impegno della somma di €42.200,00 sul capitolo 142684/20, che sarà utilizzata per la liquidazione delle note di debito che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è tenuto a presentare a rendicontazione delle attività connesse ai piani di risanamento svolte nell'ambito dei propri compiti istituzionali (ex L.R. 6 ottobre 2014, n. 13) e come previsto dalla normativa citata e pertanto non riferibili all'esercizio d'impresa o a cessione di beni e servizi.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e

corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell’articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell’esercizio l’intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell’esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 165/2001;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario";
- Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- D.G.R. n.16-1198 del 3/4/2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.

DETERMINA

- di accertare, per le motivazioni espresse in premessa, sul cap. 16575/20 dell’entrata del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 la somma di €42.200,00 - Codice versante 220175 Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale - IGEP, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare la somma di €42.200,00 sul cap. 142684 del bilancio per l’esercizio finanziario 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore dell’Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta per l’attività di diagnostica di laboratorio prevista dai Piani nazionali e regionali di controllo ed eradicazione delle principali epizootie ad elevata diffusibilità negli allevamenti piemontesi,
- di dare atto della disponibilità dell’imp. 2019/7738(sub.1) pari ad €69.814,58 assunto con DD. n. n. 439 del 30/5/2019 a favore dell’Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta

sul cap. 142684 del bilancio per l'esercizio finanziario 2019, utilizzabile quale quota parte per gli accertamenti diagnostici dell'anno 2020;

- di dare atto che i fondi impegnati non sono soggetti all'applicazione della Legge n. 136 del 13/8/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Le suddette risorse saranno liquidate su presentazione di regolare documentazione valida ai fini fiscali a cadenza bimestrale-trimestrale o semestrale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1409B - Prevenzione e veterinaria)
Firmato digitalmente da Fabio Aimar per Bartolomeo Griglio